

SCHEDA RILEVAMENTO ZECCA

DATI ANAGRAFICI

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice Fiscale

Indirizzo

.....

Telefono

e-mail

RILEVAMENTO ZECCA

Data

Località

Ambiente

bosco prato giardino altro

Presenza di animali

domestici allevamento selvatici

altro

Dove ho trovato la zecca

testa ascella regione inguinale

braccio busto incavo ginocchio

gamba altro

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che l'ATS Pavia tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. L'ATS Pavia garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI FORNITI

Data Firma

Telefona all'ufficio dei **Servizi Veterinari di ATS Pavia** per concordare data e orario di consegna del barattolo e della scheda. Gli uffici sono attivi **dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 14.00** con i seguenti indirizzi e recapiti:

Pavia Viale Indipendenza, 3
Tel: 0382/432840
0382/432841

Vigevano Corso Vittorio Emanuele II, 25
Tel: 0381/299426

Voghera Viale della Repubblica, 88
Tel: 0382/431652

Broni Via Emilia, 351
Tel: 0382/431708

Varzi Via Repetti, 2
Tel: 366/9360037

Le analisi saranno eseguite e refertate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale - IZSLER sede di Pavia

IZSLER Pavia Strada Campeggi 59/61
Tel: 0382/526529
0382/422006
e.mail: pavia@izsler.it

L'esito dell'esame sarà comunicato telefonicamente da Operatori sanitari del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Pavia.

AZZECCA LA PREVENZIONE E VIVI LA NATURA!



Campagna informativa per la prevenzione delle malattie infettive trasmesse dalle zecche.



Sistema Socio Sanitario



ATS Pavia

COSA SONO LE ZECHE?

Le zecche sono **parassiti di piccole dimensioni e di colore scuro che si nutrono di sangue** e che talvolta possono costituire un pericolo per l'uomo.

DOVE VIVONO?

Popolano gli **ambienti naturali**, in particolare quelli caratterizzati da microclima fresco e umido:

boschi e bordi dei sentieri, prati e campi incolti, parchi e giardini.

Le zecche sono più attive **dalla primavera all'autunno**, ma in presenza di inverni miti, l'attività delle zecche può protrarsi anche tutto l'anno. Vivono a stretto contatto con gli animali selvatici, che rappresentano i principali ospiti parassitati, ma possono infestare anche animali domestici e uomo.

COME MORSICANO GLI ANIMALI E L'UOMO?

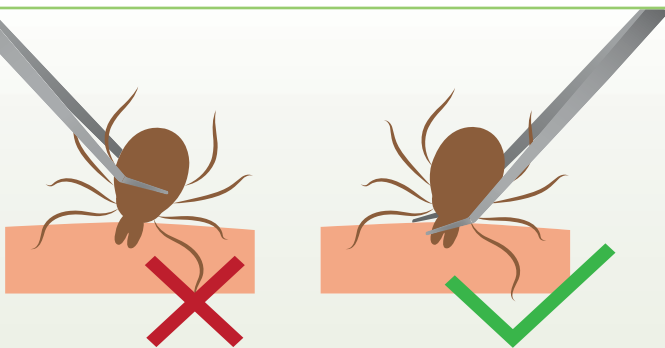
Le zecche **non saltano e non volano** ma si appostano all'estremità delle piante aspettando il passaggio dell'animale o dell'uomo.

Con le zampe anteriori si aggrappano ai peli o ai vestiti, spostandosi sulla pelle, fino a trovare il punto adatto in cui succhiare il sangue. Generalmente rimangono attaccate all'ospite per un periodo che varia tra 2 e 7 giorni per poi lasciarsi cadere spontaneamente.

IL MORSO DI ZECCA È PERICOLOSO?

La morsicatura di zecca, di solito, non è né dolorosa né pruriginosa, tuttavia **può essere pericolosa per l'uomo** sia per le gravi reazioni allergiche che per il potenziale rischio di trasmettere malattie infettive.

COME RIMUOVERE LA ZECCA



QUALI MALATTIE POSSONO ESSERE TRASMESSE ALL'UOMO?

In Italia le principali malattie trasmesse da zecche sono la malattia di Lyme, la febbre Q e la rickettsiosi (fra cui la febbre bottonosa del Mediterraneo); meno frequenti le ehrlichiosi, la meningoccefalite da zecche (TBE) e la tularemia.

Malattia di Lyme È un'infezione batterica che dopo un'incubazione di 3-32 giorni, si manifesta all'inizio con chiazze rossastre sulla pelle, a volte con febbre, malessere, mal di testa, dolori alle articolazioni e ai muscoli. Dopo un certo tempo (settimane o mesi) può causare disturbi più gravi alle articolazioni (artriti), al cuore e al sistema nervoso (meningiti). La malattia è guaribile con terapia antibiotica. La cura è più semplice ed efficace nei primi stadi della malattia che nelle fasi tardive, per questo motivo è importante riconoscerla subito. Non è disponibile un vaccino.

Encefalite da Zecche È una grave malattia virale che colpisce il sistema nervoso. Inizia con febbre e disturbi simili influenzali. Nel 20-30% dei casi il decorso è molto serio, con possibili conseguenze permanenti e invalidanti. Non esiste una cura specifica ma **si può prevenire con la vaccinazione**. Attualmente, il rischio di infezione **non è presente nel territorio di ATS Pavia**.

Febbre Q (Coxiella burnetii) La malattia si presenta con una fase acuta generalmente asintomatica, simil-influenzale e autolimitante. In alcuni casi alla fase acuta segue dopo mesi o anni una fase cronica caratterizzata da endocardite ed epatite. Le persone più a rischio sono individui con malattie cardiache o immuno-compromessi e donne in stato di gravidanza.

IN CASO DI MORSO DI ZECHE

COSA NON FARE

Non utilizzare mai alcol, benzina, acetone, ammoniaca, olio per rimuovere la zecca; non toglierla con le mani e non schiacciarla con le dita.

Non utilizzare antibiotici di tua iniziativa senza prima consultare il medico.

COSA FARE

Rimuovi la zecca al più presto, afferrandola delicatamente, senza schiacciarla, con una pinzetta il più possibile vicino alla cute, ruotandola più volte per estrarla evitando di romperla.

COME SI PUÒ PREVENIRE IL MORSO?

Durante le escursioni:

COPRITI

Indossa abiti chiari, con maniche e pantaloni lunghi ed infila i pantaloni nei calzini. Indossa scarpe chiuse e cappello.

USA DEI REPELLENTI

Applica un repellente adeguato seguendo le indicazioni d'uso del prodotto.

EVITA L'ERBA ALTA

Cammina su sentieri battuti, preferibilmente al centro, evitando le zone ricche di cespugli e di sotto-bosco.

CONTROLLA

Zaino o altro materiale rimasto appoggiato sull'erba prima di rindossarlo.

Al ritorno:

CONTROLLA

Indumenti e parti scoperte, se possibile con l'aiuto di un'altra persona per le zone più difficili da ispezionare (dorso e nuca), ricordando che le zecche tendono a localizzarsi preferibilmente sulla testa, sul collo, dietro le ginocchia, nelle pieghe dell'inguine e delle ascelle.

CONTROLLA ATTENTAMENTE I BAMBINI!

DOPO AVER RIMOSSO LA ZECCA

Disinfetta la cute con un disinfettante non colorato e controlla per 30-40 giorni la zona cutanea interessata.

Consulta il medico se nelle successive 4-5 settimane avverti uno stato di malessere (febbricola, mal di testa) e/o compare rossore/gonfiore nel punto del morso della zecca.

Conserva la zecca in un barattolo e portala in un centro di riferimento per l'identificazione nel più breve tempo possibile.

Segna la data, il luogo dell'evento e la sede della morsicatura sulla **"Scheda rilevamento zecca"**.